



e30-

TERMOREGOLATORE ELETTRONICO DIGITALE CON FUNZIONE DI SBRINAMENTO



ISTRUZIONI PER L'USO

22/12 - Code: ISTR_Q_e30-_I_03_--

Ascon Tecnologic S.r.l.

Viale Indipendenza 56, 27029 - VIGEVANO (PV) ITALY

Tel.: +39 0381 69871 - Fax: +39 0381 698730

Site: <http://www.ascontecnologic.com>

e-mail: info@ascontecnologic.com

Indice

1. Descrizione strumento	1
1.1 Descrizione generale	1
1.2 Descrizione pannello frontale	2
2. Programmazione	2
2.1 Impostazione rapida del set point	2
2.2 Programmazione standard dei parametri	2
2.3 Protezione dei parametri mediante password	3
2.4 Programmazione dei parametri personalizzata (livelli di programmazione parametri)	3
2.5 Ripristino della configurazione parametri di default	3
2.6 Funzione blocco tasti	3
3. Avvertenze per l'uso	4
3.1 Uso consentito	4
4. Avvertenze per l'installazione	4
4.1 Montaggio meccanico	4
4.2 Dimensioni [mm]	4
4.3 Collegamenti elettrici	5
5. Funzionamento	5
5.1 Funzione ON/STAND-BY	5
5.2 Modalità di funzionamento "Normale" ed "Economica"	5
5.3 Misura e visualizzazione	6
5.4 Configurazione ingresso digitale	6
5.5 Regolatore di temperatura	7
5.6 Funzioni di protezione compressore e ritardo all'accensione	7
5.7 Controllo di sbrinamento	7
5.8 Funzioni di allarme	8
5.9 Funzionamento dei tasti U/ON e P/Aux	9
6. Accessori	9
6.1 Configurazione parametri con A01	9
6.2 Programmazione parametri con AFC1	9
7. Tabella parametri programmabili	10
8. Problemi e manutenzione	11
8.1 Segnalazioni	11
8.2 Pulizia	11
8.3 Smaltimento	11
9. Garanzia	11
10. Dati tecnici	11
10.1 Caratteristiche elettriche	11
10.2 Caratteristiche meccaniche	11
10.3 Caratteristiche funzionali	12
11. Codice modello strumento	12

PREMESSA



Nel presente manuale sono contenute le informazioni necessarie ad una corretta installazione e le istruzioni per l'utilizzo e la manutenzione del prodotto, si raccomanda pertanto di leggerlo attentamente e di conservarlo.

La presente pubblicazione è di esclusiva proprietà di Ascon Tecnologic S.r.l. la quale pone il divieto assoluto di riproduzione e divulgazione, anche parziale, se non espressamente autorizzata. Ascon Tecnologic si riserva di apportare modifiche estetiche e funzionali in qualsiasi momento e senza alcun preavviso.

Ascon Tecnologic ed i suoi legali rappresentanti non si ritengono in alcun modo responsabili per eventuali danni a persone, cose o animali derivanti da manomissioni, uso improprio, errato o comunque non conforme alle caratteristiche dello strumento.



Qualora un guasto o un malfunzionamento dell'apparecchio possa creare situazioni pericolose o dannose per persone, cose o animali si ricorda che l'impianto deve essere predisposto con dispositivi elettromeccanici aggiuntivi atti a garantire la sicurezza.

1. DESCRIZIONE STRUMENTO

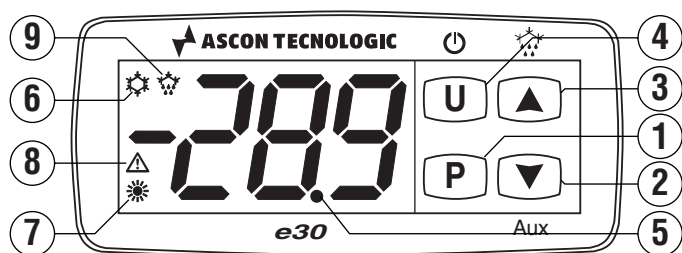
1.1 Descrizione generale

Il modello **e30** è un termoregolatore elettronico digitale a microprocessore utilizzabile tipicamente per applicazioni di refrigerazione dotato di controllo di temperatura con regolazione **ON/OFF** e **controllo di sbrinamento** a intervalli di tempo mediante fermata compressore.

Lo strumento prevede **1 uscita a relè** e **2 ingressi** per **sonde di temperatura NTC**, uno dei quali può essere utilizzato come **ingresso digitale**.

La **configurazione dei parametri** di funzionamento può avvenire **tramite la tastiera**, attraverso il **dispositivo A01** collegato alla **porta TTL** (di serie) oppure attraverso la **comunicazione NFC** (opzionale).

1.2 Descrizione pannello frontale



- 1 **[P]**: Premuto e rilasciato rapidamente consente l'accesso all'impostazione del **Set point**. Premuto per 5 s consente l'accesso alla modalità di programmazione parametri. In modalità di programmazione viene utilizzato per accedere all'editazione dei parametri e per la conferma dei valori. Sempre in modalità di programmazione può essere utilizzato insieme al tasto **[▲]** per modificare il livello di programmazione dei parametri. Premuto insieme al tasto **[▲]** per 5 s quando la tastiera è bloccata consente lo sblocco della tastiera.
- 2 **[▼]/Aux**: Nelle modalità di programmazione viene utilizzato per il decremento dei valori da impostare e per la selezione dei parametri. Se programmato tramite **LFb** consente, se premuto per 1 s nella normale modalità di funzionamento, di selezionare la modalità Eco o l'accensione/spegnimento (Stand-by) dello strumento (vedere "Funzione tasto **[▼]/Aux**").
- 3 **[▲]/***: Nella normale modalità di funzionamento premuto per 5 s consente di **attivare/disattivare** un ciclo di **sbrinamento manuale**. Nelle modalità di programmazione viene utilizzato per l'incremento dei valori da impostare e per la selezione dei parametri. Sempre in modalità di programmazione può inoltre essere utilizzato insieme al tasto **[P]** per modificare il livello di programmazione dei parametri. Premuto insieme al tasto **[P]** per 5 s quando la tastiera è bloccata consente lo sblocco della tastiera.
- 4 **[U]/⏻**: Premuto e rilasciato rapidamente consente di **visualizzare le variabili** dello strumento (temperature misurate, ecc.). Nella modalità di programmazione viene utilizzato per uscire dalla modalità e tornare al normale funzionamento. Se programmato tramite **LF** consente, se premuto per 1 s nella normale modalità di funzionamento, di selezionare la modalità Eco o l'accensione/spegnimento (vedere "Funzione tasto **[U]/⏻**").
- 5 **LED dp/Stand-By**: Quando lo strumento viene posto nella modalità stand-by resta l'unico led acceso. Nella normale modalità di funzionamento indica la separazione tra unità e decimi. Nella modalità di programmazione, quando è visualizzato il codice del parametro, viene utilizzato per indicare il livello di programmazione dei parametri: non protetto (**acceso**), protetto (**lampeggiante**) e nascosto (**spento**).
- 6 **LED ***: Indica lo stato dell'uscita di regolazione (compressore o dispositivo di controllo della temperatura) quando l'azione operante è quella di **raffreddamento**; uscita attivata (**acceso**), disattivata (**spento**), inibita (**lampeggiante**).
- 7 **LED ☀**: Indica lo stato dell'uscita di regolazione (compressore o dispositivo di controllo della temperatura) quando l'azione operante è quella di **riscaldamento**; uscita attivata (**acceso**), disattivata (**spento**), inibita (**lampeggiante**).
- 8 **LED ▲**: Indica lo stato di allarme ON (**acceso**), OFF (**spento**) o tacitato (**lampeggiante**).
- 9 **LED ***: Indica lo stato dello **sbrinamento in corso**.

2. PROGRAMMAZIONE

2.1 Impostazione rapida del set point

La normale modalità di programmazione dei Set Point avviene premendo e rilasciando rapidamente il tasto **[P]** e il display visualizzerà **SP** (o **SPE**) alternato al valore impostato.

Per modificarlo agire sui tasti **[▲]** per incrementare il valore o **[▼]** per decrementarlo.

Questi tasti agiscono a passi di un digit ma se mantenuti premuti oltre un secondo il valore si incrementa o decrementa in modo veloce e, dopo due secondi nella stessa condizione, la velocità aumenta ulteriormente per consentire il rapido raggiungimento del valore desiderato.

Tuttavia attraverso il parametro **LEd** è possibile stabilire se e quali Set sono impostabili con la procedura rapida del tasto **[P]**. Il parametro può assumere i seguenti valori:

oF Nessun Set Point è impostabile con la procedura rapida del tasto **[P]** (dunque il tasto **[P]** premuto e rilasciato non ha alcun effetto);

- 1 È impostabile solo SP (Set Point "normale");
- 2 È impostabile solo SPE (Set Point "economico");
- 3 Sono impostabili sia SP che SPE;
- 4 È impostabile il Set Point Attivo (SP o SPE).

Ad esempio, nel caso il parametro **LEd** = 1 o 3, la procedura è la seguente:

Premere il tasto **[P]** quindi rilasciarlo e il display visualizzerà **SP** alternato al valore impostato. Per modificarlo agire sui tasti **[▲]** per incrementare il valore o **[▼]** per decrementarlo. Se è presente solo il Set Point 1 (**LEd** = 1), una volta impostato il valore desiderato premendo il tasto **[P]** si esce dalla modalità rapida di impostazione.

Se invece è impostabile anche il Set Point Economico (**LEd** = 3) premendo e rilasciando ancora il tasto **[P]** il display visualizzerà **SPE** alternato al valore impostato. Per modificarlo agire quindi sui tasti **[▲]** e **[▼]** come per il Set Point **SP**.

Una volta impostato il valore desiderato premendo il tasto **[P]** si esce dall'Impostazione rapida dei Set Point.

L'uscita dal modo di impostazione rapida dei Set avviene pertanto alla pressione del tasto **[P]** dopo la visualizzazione dell'ultimo Set Point programmabile oppure automaticamente non agendo su alcun tasto per circa 10 secondi, trascorsi i quali il display tornerà al normale modo di funzionamento.

2.2 Programmazione standard dei parametri

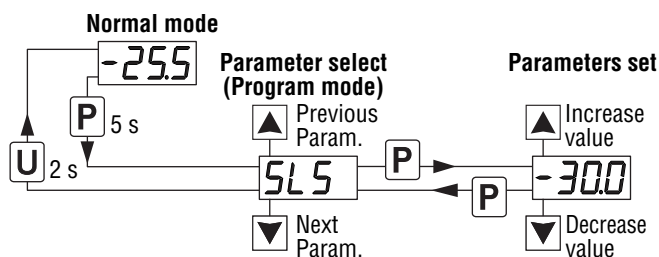
Per avere accesso ai parametri di funzionamento dello strumento quando la protezione dei parametri non è attiva occorre premere il tasto **[P]** e mantenerlo premuto per circa 5 secondi, trascorsi i quali il display visualizzerà il codice che identifica il primo parametro e con i tasti **[▲]** e **[▼]** sarà possibile selezionare il parametro che si intende editare.

Una volta selezionato il parametro desiderato premere il tasto **[P]** e verrà visualizzato il codice del parametro e la sua impostazione che potrà essere modificata con i tasti **[▲]** e **[▼]**.

Impostato il valore desiderato premere nuovamente il tasto **[P]**: il nuovo valore verrà memorizzato e il display mostrerà nuovamente solo la sigla del parametro selezionato.

Agendo sui tasti **[▲]** e **[▼]** è quindi possibile selezionare un altro parametro e modificarlo come descritto.

Per uscire dal modo di programmazione non agire su alcun tasto per circa 30 secondi, oppure premere il tasto **[U]** per circa 2 s sino ad uscire dalla modalità di programmazione.



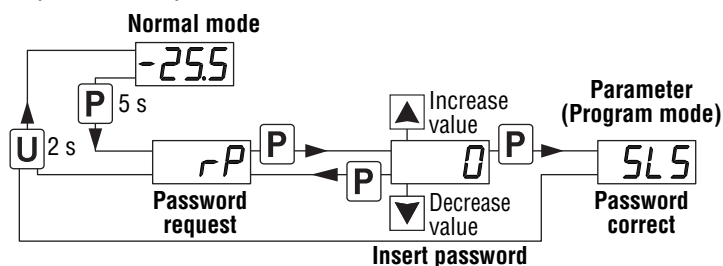
2.3 Protezione dei parametri mediante password

Lo strumento dispone di una funzione di protezione dei parametri mediante password personalizzabile col parametro ϵ^{PP} . Qualora si desideri disporre di questa protezione impostare al parametro ϵ^{PP} il numero di password desiderato ed uscire dalla programmazione parametri.

Quando la protezione è attiva, per poter aver accesso ai parametri, premere il tasto $\square$ e mantenerlo premuto per circa 5 s, trascorsi i quali, il display visualizzerà ϵ^P . Premendo nuovamente il tasto $\square$ il display visualizzerà $\square$.

A questo punto impostare, attraverso i tasti $\triangle/\nabla$, il numero di password programmato e premere il tasto $\square$.

Se la password è corretta il display visualizzerà il codice che identifica il primo parametro e sarà possibile programmare i parametri con le stesse modalità descritte al paragrafo precedente. La protezione mediante password è disabilitata impostando il parametro $\epsilon^{PP} = \text{oF}$.



Note: Qualora venga dimenticata la Password per accedere ai parametri utilizzare la seguente procedura: togliere e ridare alimentazione allo strumento, premere il tasto $\square$ durante il test iniziale del display mantenendo premuto il tasto oltre 5 s. Si avrà così accesso ai parametri protetti e si potrà quindi verificare e modificare anche il parametro ϵ^{PP} .

2.4 Programmazione dei parametri personalizzata (livelli di programmazione parametri)

Dall'impostazione di fabbrica dello strumento la protezione mediante password agisce su tutti i parametri.

Qualora si desideri, dopo aver abilitato la Password mediante il parametro ϵ^{PP} , rendere programmabili senza protezione alcuni parametri mantenendo la protezione sugli altri occorre seguire la seguente procedura.

Accedere alla programmazione attraverso la Password e selezionare il parametro che si vuole rendere programmabile senza password.

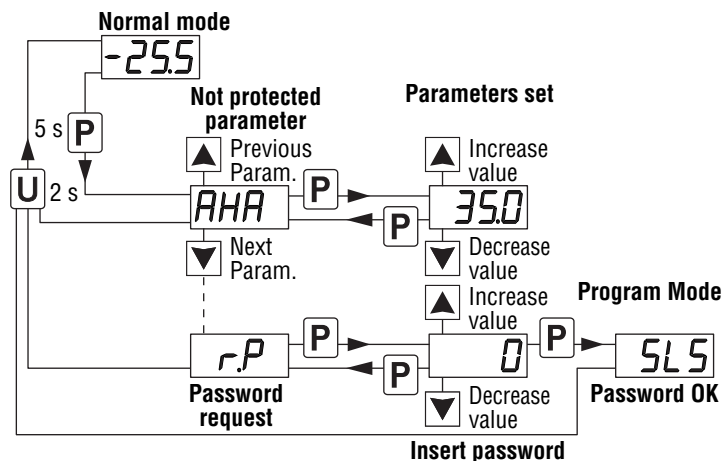
Un volta selezionato il parametro, se il LED **dp** lampeggia significa che il parametro è programmabile solo mediante password ed è quindi **"protetto"**; se invece è acceso significa che il parametro è programmabile anche senza password ed è quindi **"non protetto"**.

Per modificare la visibilità del parametro premere $\square$ e, mante-

nendolo premuto, premere anche il tasto $\triangle$.

Il LED **dp** cambierà stato indicando il nuovo livello di accessibilità del parametro: non protetto = **acceso**; protetto mediante password = **lampeggiante**.

In caso di Password abilitata e nel caso in cui vengano "sprotetti" alcuni parametri, quando si accede alla programmazione verranno visualizzati per **primi** tutti i parametri configurati come **"non protetti"** senza alcuna divisione in gruppi e per ultimo il parametro ϵ^P attraverso il quale sarà possibile accedere ai parametri "protetti".



2.5 Ripristino della configurazione parametri di default

Lo strumento consente il reset dei parametri ai valori impostati in fabbrica come default.

Per ripristinare ai valori di default i parametri è sufficiente impostare alla richiesta di ϵ^P la password -48.

Pertanto, qualora si desideri realizzare tale reset occorre abilitare la Password mediante il parametro ϵ^{PP} in modo che venga richiesta l'impostazione di ϵ^P e quindi impostare -48 anziché la password di accesso programmata.

Una volta confermata la password con il tasto $\square$ il display mostra per circa 2 s "---" quindi lo strumento effettua il reset dello strumento come all'accensione e ripristina ai valori di default programmati in fabbrica tutti i parametri.

2.6 Funzione blocco tasti

Sullo strumento è possibile il blocco totale dei tasti.

Tale funzione risulta utile quando il controllore è esposto al pubblico e si vuole impedire qualsiasi comando.

La funzione di blocco della tastiera è attivabile programmando il parametro $\epsilon^{L\Delta}$ ad un qualsiasi valore diverso da **oF**.

Il valore impostato al parametro $\epsilon^{L\Delta}$ costituisce il tempo di inattività dei tasti trascorso il quale la tastiera viene automaticamente bloccata.

Pertanto non premendo alcun tasto per il tempo $\epsilon^{L\Delta}$ lo strumento blocca automaticamente le normali funzioni dei tasti.

Premendo un qualsiasi tasto quando la tastiera è bloccata il display mostra $L\Delta$ per avvisare del blocco attivo.

Per sbloccare la tastiera occorre premere contemporaneamente i tasti $\square + \triangle$ e mantenerli premuti per 5 s, trascorsi i quali il display mostrerà $L\Delta$ e tutte le funzioni dei tasti risulteranno di nuovo operative.

3. AVVERTENZE PER L'USO

3.1 Uso consentito



Lo strumento è stato concepito come apparecchio di misura e regolazione in conformità con la norma EN60730-1 per il funzionamento ad altitudini sino a 2000 m. L'utilizzo dello strumento in applicazioni non espressamente previste dalla norma sopra citata deve prevedere tutte le adeguate misure di protezione.

Lo strumento **NON DEVE** essere utilizzato in ambienti con atmosfera pericolosa (infiammabile od esplosiva) senza una adeguata protezione. Lo strumento, se utilizzato con sonda NTC 103AT11 (riconoscibile dal codice stampato sulla parte sensibile), risulta conforme alla norma EN 13485 ("Termometri la misurazione della temperatura dell'aria e dei prodotti per il trasporto, la conservazione e la distribuzione di prodotti alimentari refrigerati, congelati, surgelati e gelati") con la seguente designazione: [aria, S, A, 2, - 50°C +90°C].

Si ricorda che tali termometri, quando si trovano in servizio, devono essere verificati periodicamente a cura dell'utilizzatore finale in conformità alla norma EN 13486.

Si ricorda che l'installatore deve assicurarsi che le norme relative alla compatibilità elettromagnetica siano rispettate anche dopo l'installazione dello strumento, eventualmente utilizzando appositi filtri.

4. AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE

4.1 Montaggio meccanico

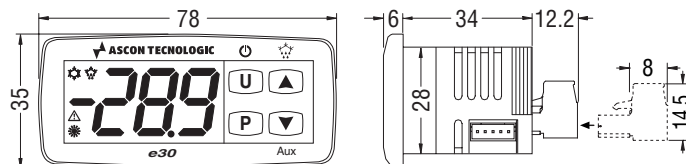
Lo strumento, in contenitore 78 x 35 mm, è concepito per il montaggio ad incasso a pannello entro un armadio. Praticare quindi un foro 71 x 29 mm ed inserirvi lo strumento fissandolo con le apposite staffe fornite.

Evitare di collocare la parte interna dello strumento in luoghi soggetti ad alta umidità o sporcizia che possono provocare condensa o introduzione nello strumento di parti o sostanze conduttive. Assicurarsi che lo strumento abbia una adeguata ventilazione ed evitare l'installazione in contenitori dove sono collocati dispositivi che possano portare lo strumento a funzionare al di fuori dai limiti di temperatura dichiarati.

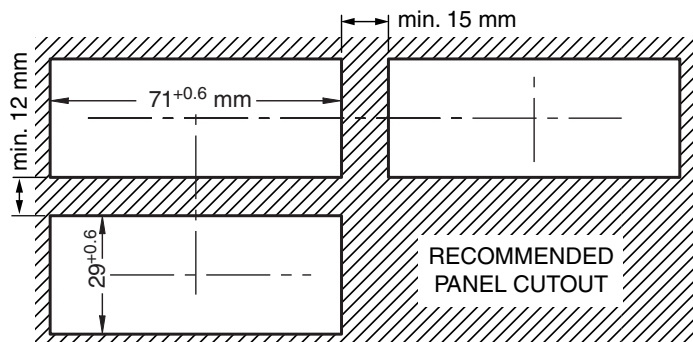
Installare lo strumento il più lontano possibile da fonti che possono generare disturbi elettromagnetici come motori, teleruttori, relè, elettrovalvole ecc..

4.2 Dimensioni [mm]

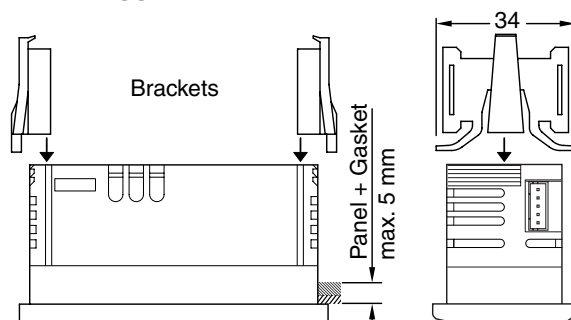
4.2.1 Dimensioni meccaniche



4.2.2 Foratura



4.2.3 Fissaggio



4.3 Collegamenti elettrici

Effettuare le connessioni collegando un solo conduttore per morsetto e seguendo lo schema riportato, controllando che la tensione di alimentazione sia quella indicata sullo strumento e che l'assorbimento degli attuatori collegati allo strumento non sia superiore alla corrente massima consentita.

Lo strumento, essendo previsto per collegamento permanente entro un'armadio, non è dotato né di interruttore né di dispositivi interni di protezione da sovracorrenti. Si raccomanda pertanto di prevedere l'installazione di un interruttore/sezionatore di tipo bipolare, marcato come dispositivo di disconnessione, che interrompa l'alimentazione dell'apparecchio.

Tale interruttore deve essere posto il più possibile vicino allo strumento e in luogo facilmente accessibile dall'utilizzatore. Inoltre si raccomanda di proteggere adeguatamente tutti i circuiti connessi allo strumento con dispositivi (es. fusibili) adeguati alle correnti circolanti.

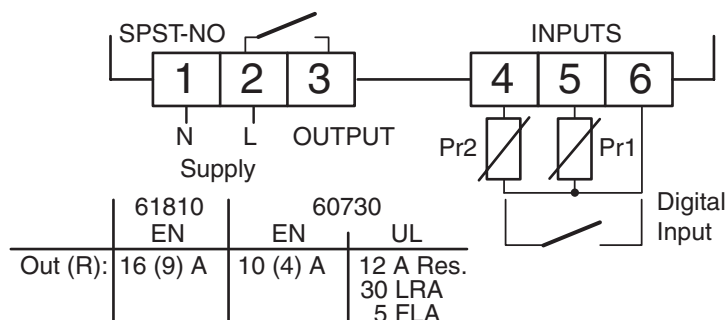
Si raccomanda di utilizzare cavi con isolamento appropriato alle tensioni, alle temperature e alle condizioni di esercizio e di fare in modo che i cavi relativi ai sensori di ingresso siano tenuti lontani dai cavi di alimentazione e da altri cavi di potenza al fine di evitare l'induzione di disturbi elettromagnetici.

Se alcuni cavi utilizzati per il cablaggio sono schermati si raccomanda di collegarli a terra da un solo lato.



Prima di collegare le uscite agli attuatori si raccomanda di controllare che i parametri impostati siano quelli desiderati e che l'applicazione funzioni correttamente onde evitare anomalie nell'impianto che possano causare danni a persone, cose o animali.

4.3.1 Schema elettrico di collegamento



5. FUNZIONAMENTO

5.1 Funzione ON/STAND-BY

Lo strumento, una volta alimentato, può assumere 2 diverse condizioni:

ON: Significa che il controllore attua le funzioni di controllo previste.

STAND-BY: Significa che il controllore non attua nessuna funzione di controllo e il display viene spento ad eccezione del led Stand-by.

Il passaggio dallo stato di Stand-by allo stato di ON equivale esattamente a dare alimentazione allo strumento.

Quando, dopo un black out torna l'alimentazione il sistema si pone sempre nella condizione che aveva prima dell'interruzione.

Il comando di ON/Stand-by può essere selezionato :

- Mediante il tasto premuto per 1 s se $tUF = 3$;
- Mediante il tasto /AUX premuto per 1 s se $tFb = 3$;
- Mediante l'ingresso digitale se $rF = 7$.

5.2 Modalità di funzionamento “Normale” ed “Economica”

Lo strumento permette di preimpostare 2 diversi Set point di regolazione, uno Normale - SP ed uno Economico - SPE .

Associati a ciascuno di essi vi è il relativo differenziale (isteresi) normale - r_d ed Economico - rEd .

La commutazione tra le varie modalità può essere automatica o manuale.

5.2.1 Funzionamento modalità Normale/Economica

Questa funzione può essere utilizzata nel caso sia necessario commutare tra due diverse temperature di funzionamento (es. diurna/notturna o feriale/festiva).

La modalità Normale/Economica può essere selezionata manualmente:

- Mediante il tasto premuto per 1 s se $tUF = 2$;
- Mediante il tasto /AUX premuto per 1 s se $tFb = 2$;
- Mediante l'ingresso digitale se il parametro $rF = 6$.

La modalità Normale/Economica può essere selezionata automaticamente:

- Dopo il tempo rEt di chiusura della porta (commutazione da Normale a Eco);
- All'apertura della porta se è attivo il set point SPE da parametro rEt (commutazione da Eco a Normale);
- Dopo il tempo rEt di chiusura della porta dall'attivazione del set point SPE da parametro rEt (commutazione da Eco a Normale).

Per questa funzione occorre utilizzare l'ingresso digitale configurato come: $rF = 1, 2$ o 3 .

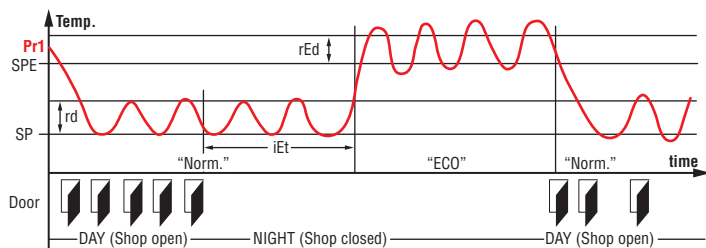
Se $rEt = oF$ la selezione della modalità Eco/Normale tramite l'ingresso digitale configurato come porta risulta disattivata.

Se $rEt = oF$ la commutazione della modalità da Eco a Normale per time-out risulta disattivata.

L'inserimento della modalità economica è segnalata dalla label Eco . Se $rds = Ec$ lo strumento in modalità economica visualizza sempre Eco diversamente la label Eco appare ogni 10 s circa alternata alla normale visualizzazione impostata al parametro rds .

Il Set point SP (normale) sarà impostabile con un valore compreso tra il valore programmato al parametro $SL5$ e il valore programmato al parametro $SH5$ mentre il Set Point SPE

(economico) sarà impostabile con un valore compreso tra il valore programmato al parametro SP e il valore programmato al parametro SHS .



Note: Negli esempi che seguono il Set point viene indicato genericamente come SP ed il differenziale come rEd comunque operativamente lo strumento agir  in base al Set point e al differenziale selezionato come attivo.

5.3 Misura e visualizzazione

Mediante il parametro uP   possibile selezionare l'unit  di misura della temperatura e la risoluzione di misura desiderata ($C0 = ^\circ C/1^\circ$; $C1 = ^\circ C/0.1^\circ$; $F0 = ^\circ F/1^\circ$; $F1 = ^\circ F/0.1^\circ$).

Lo strumento consente la calibrazione delle misure, che pu  essere utilizzata per una ritaratura dello strumento secondo le necessit  dell'applicazione, mediante i parametri iL (ingresso Pr1), $iL2$ (ingresso Pr2).

Il parametro $iP2$ permette di selezionare l'utilizzo della misura Pr2 da parte del regolatore secondo le seguenti possibilit :

Au Sonda Ausiliaria ;

DG Ingresso Digitale (vedi Funzioni Ingresso digitale).

Se l'ingresso **Pr2** non viene utilizzato impostare $iP2 = oF$.

Mediante il parametro iFL   possibile impostare un filtro software relativo alla misura dei valori in ingresso in modo da poter diminuire la sensibilit  a rapide variazioni di temperatura (aumentando il tempo). Attraverso il parametro $iS5$   possibile stabilire la normale visualizzazione del display:

P1 Misura della sonda Pr1 oppure

Ec Se deve essere visualizzata la misura della sonda Pr1 e lo strumento   in modalit  **Eco**;

P2 Misura della sonda Pr2;

SP set point di regolazione attivo;

OFF display numerico spento.

Qualora ad essere visualizzata fosse una delle misure ($iS5 = P1/P2/EC$) il parametro iLU permette di impostare un offset che verr  applicato alla sola visualizzazione della variabile (tutti i controlli di regolazione avverranno sempre in funzione della misura corretta dai soli parametri di calibrazione).

Indipendentemente da quanto impostato al parametro $iS5$   possibile visualizzare tutte le variabili di misura e di funzionamento a rotazione premendo e rilasciando il tasto **U**.

Il display mostrer  alternativamente il codice della variabile e il suo valore. Le variabili visualizzabili sono:

Pr1 Misura sonda Pr1;

Pr2 Misura sonda Pr2 (ON/OF se ingresso digitale);

Lt Temperatura minima Pr1 memorizzata ;

Ht Temperatura massima Pr1 memorizzata.

I valori di picco minimo e massimo di **Pr1** non vengono salvati al mancare dell'alimentazione e possono essere resettati mediante la pressione mantenuta per 3 s del tasto **▼** durante la visualizzazione del picco. Trascorsi 3 s il display mostrer  " --- " per un istante ad indicare l'avvenuta cancellazione e assumer  come temperatura di picco quella misurata in quell'istante.

L'uscita dalla modalit  di visualizzazione delle variabili

avviene automaticamente dopo 15 secondi circa dall'ultima pressione del tasto **U**.

Si ricorda inoltre che la visualizzazione relativa alla sonda **Pr1** pu  essere modificata anche mediante la funzione di blocco display in sbrinamento tramite il parametro ddL (vedere la funzione "Sbrinamento").

5.4 Configurazione ingresso digitale

La funzione svolta dall'ingresso digitale   definita mediante il parametro iF e l'azione   ritardabile del tempo impostato al parametro iL . Il parametro iF pu  essere configurato per i seguenti funzionamenti:

0 Ingresso digitale non attivo;

1 Apertura porta cella mediante contatto NA: alla chiusura dell'ingresso (e dopo il tempo iL) lo strumento visualizza sul display alternativamente **oP** e la variabile stabilita al parametro $iS5$. Con questo modo di funzionamento l'azione dell'ingresso digitale attiva anche il tempo impostabile al parametro RdR trascorso il quale viene attivato l'allarme per segnalare che la porta   rimasta aperta. Inoltre all'apertura della porta lo strumento ritorna al funzionamento normale qualora si trovasse in modalit  Eco e fosse abilitata la funzione di inserimento modalit  Eco tramite parametro iEL ;

2 Analogo a $iF = 1$;

3 Apertura porta cella con blocco uscita mediante contatto NA: analogo a $iF = 1$ ma con blocco uscita. All'intervento dell'allarme di porta aperta RdR viene riattivata anche l'uscita;

4 Segnalazione di allarme esterno con contatto NA: alla chiusura dell'ingresso (e dopo il tempo iL) viene attivato l'allarme e lo strumento visualizza sul display alternativamente **AL** e la variabile stabilita al parametro $iS5$;

5 Segnalazione di allarme esterno con disattivazione uscita di controllo mediante contatto NA: alla chiusura dell'ingresso (e dopo il tempo iL) viene disattivata l'uscita di controllo, viene attivato l'allarme e lo strumento visualizza sul display alternativamente **AL** e la variabile stabilita al parametro $iS5$;

6 Selezione modalit  Normale/Economica con contatto NA: alla chiusura dell'ingresso (e dopo il tempo iL) viene resa operativa la modalit  Economica. Quando l'ingresso   invece aperto ad essere operativa   la modalit  Normale.

7 Accensione/Spegnimento (Stand-by) dello strumento mediante contatto NA: alla chiusura dell'ingresso (e dopo il tempo iL) viene acceso lo strumento mentre alla sua apertura viene posto nello stato di Stand-by;

8 Non utilizzare;

9 Comando di inizio sbrinamento con contatto NA: alla chiusura dell'ingresso (e dopo il tempo iL) viene avviato un ciclo di sbrinamento;

10 Comando di fine sbrinamento con contatto NA: alla chiusura dell'ingresso (e dopo il tempo iL) viene terminato lo sbrinamento, se questo   in corso, o viene inibito lo sbrinamento.

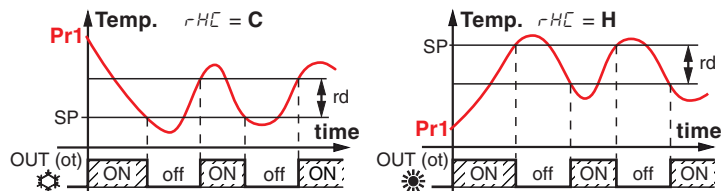
-1... -10

Funzioni identiche alle precedenti ma ottenibili tramite comandi di contatti normalmente chiusi (NC) e quindi con logica di funzionamento inversa.

5.5 Regolatore di temperatura

Il modo di regolazione dello strumento è di tipo **ON/OFF** e agisce sull'uscita in funzione della *misura della sonda Pr1*, del *Set Point attivo "SP"* (o "*SPE*"), del *differenziale di intervento "rd"* (o "*rEd*") e del *modo di funzionamento "rHC"*.

Attraverso il parametro "*rHC*" è possibile ottenere i seguenti funzionamenti: controllo di Refrigerazione (*rHC* = **C**) o controllo di Riscaldamento (*rHC* = **H**).



Relativamente al modo di funzionamento programmato al parametro *rHC* il differenziale viene considerato automaticamente dal regolatore con valori positivi per un controllo di Refrigerazione (*rHC* = **C**) o con valori negativi per il controllo di Riscaldamento (*rHC* = **H**).

In caso di errore sonda è possibile fare in modo che l'uscita **ot** continui a funzionare ciclicamente secondo i tempi programmati ai parametri *rEt* (tempo di attivazione) e *rEt2* (tempo di disattivazione).

Al verificarsi di un errore della sonda **Pr1** lo strumento provvede ad attivare l'uscita **ot** per il tempo *rEt*, quindi a disattivarla per il tempo *rEt2* e così via sino al permanere dell'errore.

Programmando *rEt* = **oF** l'uscita in condizioni di errore della sonda **Pr1** resterà sempre spenta. Programmando invece *rEt* ad un qualsiasi valore e *rEt2* = **oF** l'uscita in condizioni di errore della sonda **Pr1** resterà sempre accesa.

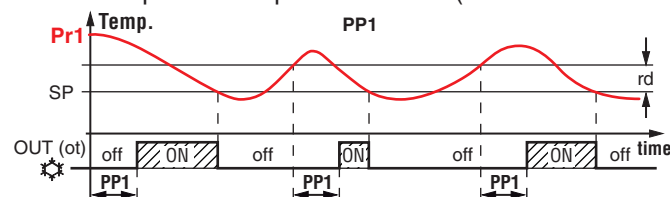
Si ricorda che il funzionamento del regolatore può essere condizionato dalle seguenti funzioni: "Protezioni compressore", "Ritardo all'accensione", "Sbrinamento", "Porta aperta" e "Allarme esterno con blocco uscite" con ingresso digitale.

5.6 Funzioni di protezione compressore e ritardo all'accensione

Le funzioni di "Protezione compressore" svolte dall'apparecchio hanno lo scopo di evitare ripetute e ravvicinate partenze del compressore comandato dallo strumento nelle applicazioni di refrigerazione o comunque possono essere utilizzate per aggiungere un controllo a tempo sull'uscita destinata al comando dell'attuatore.

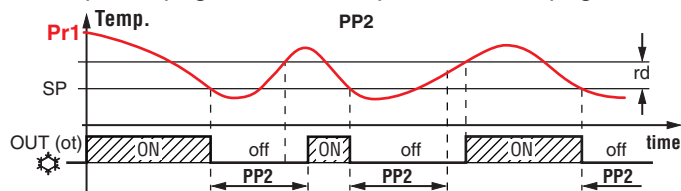
Tale funzione prevede 3 controlli a tempo sull'accensione dell'uscita associati alla richiesta del regolatore di temperatura. La protezione consiste nell'impedire che si verifichi un'attivazione dell'uscita durante il conteggio dei tempi di protezione impostati (*PP1*, *PP2* e *PP3*) e quindi che l'eventuale attivazione si verifichi solo allo scadere di tutti i tempi di protezione.

- 1 Il primo controllo prevede un ritardo all'attivazione dell'uscita impostato col parametro *PP1* (ritardo all'accensione).

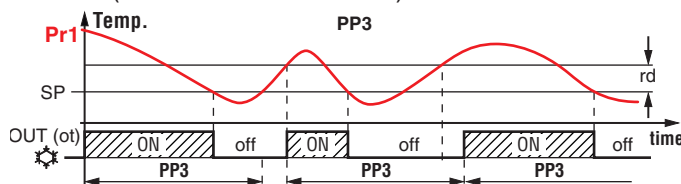


- 2 Il secondo controllo prevede un'inibizione all'attivazione dell'uscita se, da quando l'uscita è stata disattivata, non è trascorso il tempo impostato al parametro *PP2* (ritardo

dopo lo spegnimento o tempo minimo di spegnimento).



- 3 Il terzo controllo prevede un'inibizione all'attivazione dell'uscita se, da quando l'uscita è stata attivata l'ultima volta, non è trascorso il tempo impostato al parametro *PP3* (ritardo tra le accensioni).



Durante tutte le fasi di inibizione causate dalle protezioni il LED che segnala l'attivazione dell'uscita di regolazione (☼ o ☼) lampeggia.

È possibile impedire l'attivazione delle uscite dopo l'accensione dello strumento per il tempo impostato al parametro *Pod*. Durante la fase di ritardo all'accensione il display mostra l'indicazione **od** alternata alla normale visualizzazione programmata. Le funzioni di temporizzazione descritte risultano disattivate programmando ad **oF** (**oF**) i relativi parametri.

5.7 Controllo di sbrinamento

Lo sbrinamento eseguito automaticamente dallo strumento è del tipo "per fermata compressore" ed avviene ad intervalli di tempo o per funzionamento continuo del compressore per un certo tempo.

Lo sbrinamento automatico si ottiene pertanto impostando al parametro *dd*, il tempo che deve intercorrere tra la fine di uno sbrinamento e l'inizio del successivo.

Il primo sbrinamento dall'accensione dello strumento può essere stabilito dal parametro *d5d*.

Questo permette di eseguire il primo sbrinamento ad un intervallo diverso da quello impostato al parametro *dd*.

Se si desidera che ad ogni accensione dello strumento venga realizzato un ciclo di sbrinamento programmare il parametro *d5d* = **oF**.

Se invece si desidera l'esecuzione di tutti gli sbrinamenti allo stesso intervallo impostare *d5d* = *dd*.

Impostando *dd* = **oF** gli sbrinamenti ad intervallo sono disabilitati (compreso il primo, indipendentemente dal tempo impostato al parametro *d5d*).

Lo strumento provvede pertanto ad ogni scadenza del tempo *dd* (o *d5d* per il primo sbrinamento dopo l'accensione dello strumento) a disattivare l'uscita per il tempo impostato in *ddE*.

Inoltre lo strumento avvia un ciclo di sbrinamento quando il compressore risulta attivato ininterrottamente per il tempo *dcd*.

Tale funzione viene utilizzata in quanto il funzionamento continuo del compressore per un lungo periodo è spesso e normalmente sintomo di un basso scambio termico tipicamente causato dalla brina sull'evaporatore.

Impostando *dcd* = **oF** la funzione è disabilitata.

5.7.1 Sbrinamenti manuali

Per avviare un ciclo di sbrinamento manuale premere il tasto  nella normale modalità di funzionamento e mantenerlo premuto per circa 5 s trascorsi i quali il LED  si accenderà e lo strumento realizzerà un ciclo di sbrinamento.

Per interrompere un ciclo di sbrinamento in corso premere il tasto  e mantenerlo premuto per circa 5 s durante il ciclo di sbrinamento.

5.7.2 Blocco display in sbrinamento

Mediante i parametri ddl e RdR è possibile stabilire il comportamento del display durante lo sbrinamento.

$ddl = \text{on}$: Consente il blocco della visualizzazione del display sull'ultima misura di temperatura della sonda prima dell'inizio di uno sbrinamento, durante tutto il ciclo e sino a quando, finito lo sbrinamento, la temperatura non è tornata al di sotto del valore dell'ultima misura, oppure del valore $[SP + rd]$ oppure è scaduto il tempo impostato al parametro RdR .

$ddl = \text{Lb}$: Permette la visualizzazione della sola scritta dEF durante lo sbrinamento e, dopo il termine dello sbrinamento, della scritta PdF sino a quando, finito lo sbrinamento, la temperatura **Pr1** non è tornata al di sotto del valore dell'ultima lettura, oppure del valore $[SP + rd]$ oppure è scaduto il tempo impostato al parametro RdR .

$ddl = \text{oF}$: Durante il display lo sbrinamento continuerà a visualizzare la temperatura misurata effettivamente dalla sonda **Pr1**.

5.8 Funzioni di allarme

Le condizioni di allarme dello strumento sono:

- Errori Sonde: $E1$, $-E1$, $E2$, $-E2$;
- Allarmi di temperatura: $H1$ e $L1$;
- Allarme esterno: AL ;
- Allarme porta aperta: oP .

Le funzioni di allarme agiscono sul LED di allarme ().

Qualsiasi condizione di allarme attivo viene segnalata con l'accensione stabile del LED  mentre la condizione di allarme tacitato viene segnalata con il LED  lampeggiante.

5.8.1 Allarmi di temperatura

La funzione di allarme di temperatura agisce in funzione della misura della sonda **Pr1** o della sonda configurata come **Au**, del tipo di allarme impostato al parametro RAY , delle soglie di allarme impostate ai parametri RHA (allarme di massima) e RLA (allarme di minima) e del relativo differenziale (Isteresi) $RAAd$.

Attraverso il parametro RAY è possibile stabilire se le soglie di allarme RHA e RLA devono essere considerate come assolute oppure relative al Set Point attivo, se devono essere riferite alla misura della sonda **Pr1** o alla sonda configurata come **Au** e se devono prevedere la visualizzazione sul display dei messaggi $H1$ (allarme di massima) o $L1$ (allarme di minima) all'intervento degli allarmi oppure no.

In funzione del funzionamento desiderato il parametro RAY può essere impostato con i seguenti valori:

- 1 Assoluti riferiti a **Pr1**, visualizza: $H1$ - $L1$;
- 2 Relativi riferiti a **Pr1**, visualizza: $H1$ - $L1$;
- 3 Assoluti riferiti a **Au**, visualizza: $H1$ - $L1$;
- 4 Relativi riferiti a **Au**, visualizza: $H1$ - $L1$;
- 5 Assoluti riferiti a **Pr1**, senza visualizzazione;
- 6 Relativi riferiti a **Pr1**, senza visualizzazione;
- 7 Assoluti riferiti a **Au**, senza visualizzazione;
- 8 Relativi riferiti a **Au**, senza visualizzazione.

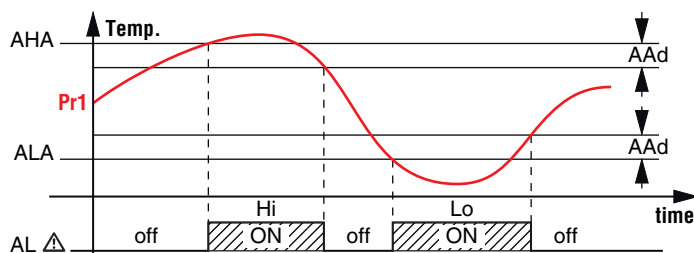
Mediante alcuni parametri è inoltre possibile ritardare l'abilita-

zione e l'intervento di questi allarmi. Questi parametri sono:

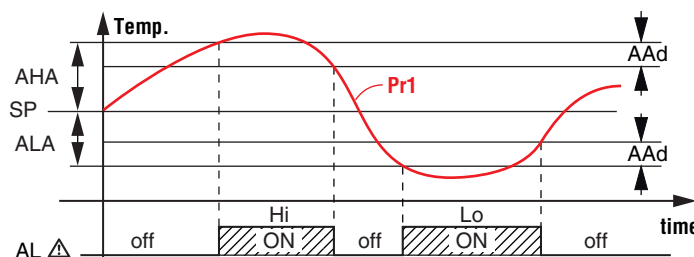
APR Tempo di esclusione allarmi di temperatura dall'accensione dello strumento qualora lo strumento all'accensione si trovi in condizioni di allarme. Qualora lo strumento all'accensione non si trovi in condizioni di allarme il tempo APR non viene considerato.

RdR Tempo di esclusione allarmi di temperatura dopo il termine di uno sbrinamento (e, se programmato, anche dello sgocciolamento) oppure dopo il termine di un ciclo continuo.

$RAEL$ Tempo di ritardo attuazione allarmi di temperatura. Gli allarmi di temperatura risultano abilitati allo scadere dei tempi di esclusione e si attivano dopo il tempo $RAEL$ quando la temperatura misurata dalla sonda sale al di sopra o scende al di sotto delle rispettive soglie di allarme di massima e di minima. Le soglie di allarme saranno le stesse impostate ai parametri RHA e RLA se gli allarmi sono assoluti ($RAY = 1, 3, 5, 7$).



oppure saranno i valori $[SP + RHA]$ e $[SP - RLA]$ se gli allarmi sono relativi ($RAY = 2$ and 6).



Gli allarmi di temperatura di massima e di minima possono essere disabilitati impostando i relativi parametri RHA e $RLA = \text{oF}$. L'intervento degli allarmi di temperatura prevede l'accensione del LED  di segnalazione allarmi.

5.8.2 Allarme esterno da ingresso digitale

Lo strumento può segnalare un allarme esterno allo strumento tramite l'attivazione dell'ingresso digitale con funzione programmata come $iF1 = 4$ or 5 .

Lo strumento segnala l'allarme accendendo il LED  e visualizzando alternativamente AL e la variabile impostata con $Id5$.

La modalità $iF1 = 4$ non opera nessuna azione sull'uscita di controllo, mentre la modalità $iF1 = 5$ prevede la disattivazione dell'uscita di controllo all'intervento dell'ingresso digitale.

5.8.3 Allarme porta aperta

Lo strumento può segnalare un allarme di porta aperta tramite l'attivazione dell'ingresso digitale con funzione programmata come $iF1 = 1, 2$ e 3 . All'attivazione dell'ingresso digitale lo strumento segnala che la porta è aperta visualizzando, sul display, alternativamente oP e la variabile impostata col parametro $Id5$. Dopo il ritardo programmato al parametro RdR lo strumento segnala l'allarme mediante l'accensione del LED  e continua a visualizzare la scritta oP . All'intervento dell'allarme di porta aperta vengono inoltre riattivate le uscite inibite (ventole o ventole + compressore).

5.9 Funzionamento dei tasti / e /Aux

Due dei tasti dello strumento, oltre alle loro normali funzioni, possono essere configurati per operare altri comandi.

La funzione del tasto / può essere definita mediante il parametro εUF , mentre quella del tasto /Aux mediante il parametro εFb .

Entrambi i parametri presentano le stesse possibilità e possono essere configurati per i seguenti funzionamenti:

oF Il tasto non esegue nessuna funzione;

- 1 Non utilizzare;
- 2 Premendo il tasto per almeno 1 s è possibile selezionare a rotazione la modalità di funzionamento operativa Normale o Economica (**SP/SPE**). A selezione avvenuta il display mostrerà lampeggiando per circa 1 s il codice del set point attivo (SP o SPE);
- 3 Premendo il tasto per almeno 1 s è possibile commutare lo strumento dallo stato di ON allo stato di Stand-by e viceversa;
- 4 Non utilizzare.

6. ACCESSORI

Lo strumento è dotato di una porta di comunicazione TTL con connettore a 5 poli che permette il collegamento di accessori esterni che consentono di effettuare alcune funzioni in modalità “fuori linea”.

6.1 Configurazione parametri con A01

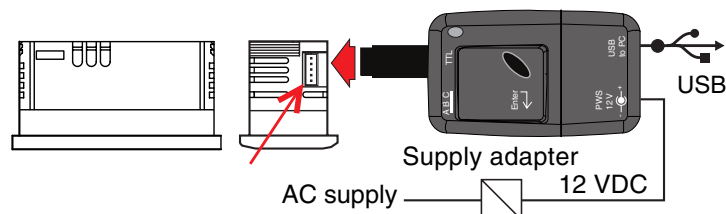
Attraverso la **porta TTL** e il dispositivo **A01** dotato di connettore a 5 poli è possibile il trasferimento dei parametri di funzionamento da e verso lo strumento.



Il dispositivo **A01** è utilizzabile per la programmazione in serie di strumenti che devono avere la stessa configurazione dei parametri o per conservare una copia della programmazione di uno strumento e poterla ritrasferire rapidamente.

Lo stesso dispositivo consente la connessione tramite porta USB ad un PC con il quale, attraverso l'apposito software di configurazione per strumenti “AT UniversalConf”, è possibile configurare i parametri di funzionamento.

Per utilizzare il dispositivo **A01** con lo strumento **e30**, l'A01 deve essere correttamente alimentato.



Per maggiori informazioni fare riferimento al manuale d'uso del dispositivo **A01**.

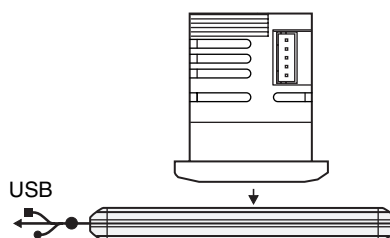
6.2 Programmazione parametri con AFC1

L'**AFC1** è un dispositivo di connessione senza contatto **NFC** (Near Field Communications).



Quando lo strumento è dotato dell'opzione di comunicazione **NFC**, la configurazione parametri effettuata col programma “AT UniversalConf” (vedi paragrafo precedente) può essere trasferita allo strumento anche mediante il dispositivo **AFC1**.

Per caricare i parametri operativi nello strumento utilizzando il dispositivo **AFC1**, posizionare lo strumento sull'**AFC1** con il **display rivolto verso il simbolo NFC** () , quindi inviare i parametri alla memoria dello strumento.



7. TABELLA PARAMETRI PROGRAMMABILI

Di seguito vengono descritti tutti i parametri di cui lo strumento può essere dotato, si fa presente che alcuni di essi potranno non essere presenti perché dipendono dal modello di strumento utilizzato.

Param.	Descrizione	Campo	Def.	Note
1	<i>SLS</i>	Set Point minimo	-99.9 ÷ HS	-50.0
2	<i>SHS</i>	Set Point massimo	LS ÷ 999	99.9
3	<i>SP</i>	Set Point	LS ÷ HS	0.0
4	<i>SPE</i>	Set Point ECO	SP ÷ SHS	
5	<i>uP</i>	Unità di misura e risoluzione (punto decimale)	C0 °C, risoluzione 1°; F0 °F risoluzione 1°; C1 °C, risoluzione 0.1°; F1 °F, risoluzione 0.1°.	C1
6	<i>fL</i>	Filtro di misura	oF Non utilizzato; 0.1 ÷ 20.0 s	2.0
7	<i>CL1</i>	Calibrazione sonda Pr1	-30.0 ÷ +30.0°C/°F	0.0
8	<i>CL2</i>	Calibrazione sonda Pr2	-30.0 ÷ +30.0°C/°F	0.0
9	<i>CLU</i>	Offset visualizzazione	-30.0 ÷ +30.0°C/°F	0.0
10	<i>Pr2</i>	Utilizzo ingresso Pr2	oF Non utilizzato; EP Non utilizzare; Au Sonda ausiliaria; dG Ingresso digitale.	dG
11	<i>fL</i>	Funzione e logica di funzionamento ingresso digitale (aggiungendo il segno meno "-" davanti al numero la logica di funzionamento si inverte)	0 Nessuna funzione; 1, 2 Porta aperta; 3 Porta aperta con blocco uscita; 4 Allarme esterno; 5 Allarme esterno con disattivazione uscita; 6 Selezione Set Point Normale/Eco; 7 Selezione On/Stand by; 8 Non utilizzare; 9 Comando di inizio sbrinamento; 10 Comando di fine sbrinamento.	0
12	<i>EL</i>	Ritardo ingresso digitale	oF Funzione disabilitata; -1 ÷ -59 (s) ÷ 1 ÷ 99 (min).	oF
13	<i>EEL</i>	Ritardo attivazione Eco quando la porta è chiusa	oF Funzione disabilitata; -1 ÷ -59 (min) ÷ 1 ÷ 99 (h).	oF
14	<i>ELT</i>	Tempo massimo di funzionamento in modo Eco	oF Funzione disabilitata; -1 ÷ -59 (min) ÷ 1 ÷ 99 (h).	oF
15	<i>dS</i>	Variabile visualizzata normalmente sul display	oF Display spento; P1 Misura sonda Pr1; P2 Misura sonda Pr2; P3 Non utilizzare; Ec Misura sonda Pr1 in modo normale, + scritta Eco in modo Eco; SP Set Point attivo.	P1
16	<i>rD</i>	Differenziale (Isteresi) di intervento modo normale	0.0 ÷ 30.0°C/°F	2.0
17	<i>rEd</i>	Differenziale (Isteresi) di intervento modo Eco	0.0 ÷ 30.0°C/°F	2.0
18	<i>rEL</i>	Tempo attivazione uscita di regolazione per Pr1 guasta	oF Funzione disabilitata; 1 ÷ 59 (s) 1 ÷ 99 (min).	oF
19	<i>rEL2</i>	Tempo disattivaz. uscita di regolazione per Pr1 guasta	oF Funzione disabilitata; 1 ÷ 59 (s) 1 ÷ 99 (min).	oF
20	<i>rHC</i>	Modo di funzionamento uscita/e di regolazione	H Riscaldamento; C Raffreddamento; nr Non utilizzare; HC Non utilizzare; C3 Non utilizzare.	C
21	<i>dDL</i>	Blocco display in sbrinamento	oF Non attivo; on Attivo con ultima misura; Lb Attivo con scritta: <i>dEF</i> in sbrinamento e <i>PdF</i> in Post-sbrinamento	oF
22	<i>dcd</i>	Avvio sbrinamento per funzionamento continuo del compressore	oF Funzione disabilitata; -1 ÷ -59 (min) ÷ 1 ÷ 99 (h)	oF
23	<i>dDE</i>	Durata sbrinamento	oF Funzione disabilitata; -1 ÷ -59 (s) ÷ 1 ÷ 99 (min).	oF
24	<i>dDL</i>	Intervallo sbrinamenti	oF Funzione disabilitata; -1 ÷ -59 (min) ÷ 1 ÷ 99 (h).	oF
25	<i>dSd</i>	Ritardo primo sbrinamento dall'accensione	oF Sbrinamento all'accensione -1 ÷ -59 (min) ÷ 1 ÷ 99 (h).	oF
26	<i>PP1</i>	Ritardo attivazione uscita	oF Funzione disabilitata; -1 ÷ -59 (s) ÷ 1 ÷ 99 (min).	oF
27	<i>PP2</i>	Inibizione dopo lo spegnimento uscita	oF Funzione disabilitata; -1 ÷ -59 (s) ÷ 1 ÷ 99 (min).	oF

Param.	Descrizione	Campo	Def.	Note
28	<i>PP3</i>	Tempo minimo tra due accensioni dell'uscita	oF Funzione disabilitata; -1 ÷ -59 (s) ÷ 1 ÷ 99 (min).	oF
29	<i>Pod</i>	Ritardo attuazione uscita all'accensione	oF Funzione disabilitata; -1 ÷ -59 (s) ÷ 1 ÷ 99 (min).	oF
30	<i>RAY</i>	Tipo allarmi di temperatura	1 Assoluti riferiti a Pr1 e scritta (Hi - Lo); 2 Relativi riferiti a Pr1 e scritta (Hi - Lo); 3 Assoluti riferiti ad Au e scritta (Hi - Lo); 4 Relativi riferiti ad Au e scritta (Hi - Lo); 5 Assoluti riferiti a Pr1 senza scritte; 6 Relativi riferiti a Pr1 senza scritte; 7 Assoluti riferiti ad Au senza scritte; 8 Relativi riferiti ad Au senza scritte.	1
31	<i>AHR</i>	Soglia di allarme per alta temperatura	oF Funzione disabilitata; -99.9 ÷ +999°C/°F.	oF
32	<i>ALA</i>	Soglia di allarme per bassa temperatura	oF Funzione disabilitata; -99.9 ÷ +999°C/°F.	oF
33	<i>ARd</i>	Differenziale allarmi di temperatura	0.0 ÷ 30.0°C/°F	1.0
34	<i>ARL</i>	Ritardo allarmi di temperatura	oF Funzione disabilitata; -1 ÷ -59 (s) ÷ 1 ÷ 99 (min).	oF
35	<i>APR</i>	Tempo esclusione allarmi di temperatura da accensione	oF Funzione disabilitata; -1 ÷ -59 (min) ÷ 1 ÷ 99 (h).	2.00
36	<i>AdR</i>	Tempo Escl. allarmi di temp. dopo sbrinamento e sblocco display da sbrinamento	oF Funzione disabilitata; -1 ÷ -59 (min) ÷ 1 ÷ 99 (h).	1.00
37	<i>ARa</i>	Ritardo allarme porta aperta	oF Funzione disabilitata; -1 ÷ -59 (s) ÷ 1 ÷ 99 (min).	3.00
38	<i>ELUF</i>	Modo di funzionamento tasto 	oF Nessuna Funzione; 1 Non utilizzare;	oF
39	<i>ELFb</i>	Modo di funzionamento tasto  /Aux	2 Selezione modo Eco; 3 Accensione/Stand-by; 4 Non utilizzare.	oF
40	<i>ELo</i>	Blocco automatico tasti	oF Funzione disabilitata; -1 ÷ -59 (s) ÷ 1 ÷ 30 (min).	oF
41	<i>ELEd</i>	Visibilità Set Point con procedura rapida tasto 	0 Nessuno; 1 SP; 2 SPE; 3 SP e SPE; 4 SP Attivo; 5, 6 Non utilizzare.	1
42	<i>ELPP</i>	Password di accesso ai parametri di funzione	oF Non utilizzata; 000 ÷ 999.	oF

8. PROBLEMI E MANUTENZIONE

8.1 Segnalazioni

8.1.1 Messaggi di errore

Errore	Motivo	Azione
$E1 - E1$ $E2 - E2$	La sonda relativa può essere interrotta (E) o in cortocircuito (-E), oppure misurare un valore al di fuori dal range consentito	Verificare la corretta connessione della sonda relativa con lo strumento e quindi verificare il corretto funzionamento della sonda
EP_r	Possibile anomalia nella memoria EEPROM	Premere il tasto P
E_{rr}	Errore irreversibile di memoria taratura strumento	Sostituire il prodotto o inviarlo in riparazione

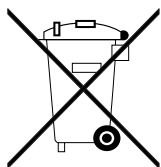
8.1.2 Altri messaggi

Messaggio	Motivo
od	Ritardo all'accensione in corso
L_n	Tastiera bloccata
H_i	Allarme di alta temperatura in corso
L_o	Allarme di bassa temperatura in corso
RL	Allarme da ingresso digitale in corso
oP	Porta aperta
dEF	Sbrinamento in corso con $ddL = Lb$
PdF	Post-sbrinamento in corso con $ddL = Lb$
Eco	Modalità Economica inserita

8.2 Pulizia

Si raccomanda di pulire lo strumento solo con un panno leggermente imbevuto d'acqua o detergente non abrasivo e non contenente solventi.

8.3 Smaltimento



L'apparecchiatura (o il prodotto) deve essere oggetto di raccolta separata in conformità alle vigenti normative locali in materia di smaltimento.

9. GARANZIA

Lo strumento è garantito da vizi di costruzione o difetti di materiale riscontrati entro i 18 mesi dalla data di consegna. La garanzia si limita alla riparazione o la sostituzione del prodotto.

L'eventuale apertura del contenitore, la manomissione dello strumento o l'uso e l'installazione non conforme del prodotto comporta automaticamente il decadimento della garanzia.

In caso di prodotto difettoso in periodo di garanzia o fuori periodo di garanzia contattare l'ufficio vendite Ascon Tecnologico per ottenere l'autorizzazione alla spedizione.

Il prodotto difettoso, quindi, accompagnato dalle indicazioni del difetto riscontrato, deve pervenire con spedizione in porto franco presso lo stabilimento Ascon Tecnologico salvo accordi diversi.

10. DATI TECNICI

10.1 Caratteristiche elettriche

Alimentazione: 230 VAC, 115 VAC $\pm 10\%$;

Frequenza AC: 50/60 Hz;

Assorbimento: circa 2 VA;

Ingressi: 2 ingressi per sonde di temperatura

NTC (103AT-2, 10 k Ω @ 25°C);

1 Ingresso digitale per contatti liberi da tensione in alternativa all'ingresso **Pr2**;

Uscita: 1 uscita a relè SPST-NO:

	EN 61810	EN 60730	UL 60730
Out1 - SPST-NO - 16A - 1HP 250V, 1/2HP 125 VAC	16 (9) A	10 (4) A	12 A Res., 30 LRA, 5 FLA

12A max. per modelli con morsettiera estraibile.

Vita elettrica uscite a relè: 100000 operazioni;

Azione: Tipo 1.B (secondo la EN 60730-1);

Categoria di sovratensione: II;

Classe di protezione: Classe II;

Isolamento: Rinforzato tra parti in bassa tensione (alimentazione tipo C o D e uscite a relè) e frontale; Rinforzato tra parti in bassa tensione (alimentazione tipo C o D e uscite a relè) e parti in bassissima tensione (ingressi).

10.2 Caratteristiche meccaniche

Contenitore: Plastico autoestinguente, UL 94 V0;

Categoria di resistenza al calore e al fuoco: D;

Ball Pressure Test secondo EN60730: per parti accessibili 75°C; per parti che supportano parti in tensione 125°C;

Dimensioni: 78 x 35 mm, profondità 34 mm;

Peso: Circa 105 g;

Montaggio: Dispositivo da incorporare mediante incasso a pannello (spessore max. 2.5 mm) in foro 71 x 29 mm;

Collegamenti:

Ingressi: Morsettiera a vite fissa o estraibile per cavi da 0.14 ÷ 1.5 mm²/AWG 28 ÷ 16;

Alimentazione e uscita: Morsettiera a vite o morsettiera estraibile per cavi da 0.2 ÷ 2.5 mm²/AWG 24 ÷ 14;

Grado di protezione frontale: IP54;

Grado di inquinamento: 2;

Temperatura di funzionamento: 0 ÷ 50°C;

Umidità ambiente di funzionamento: < 95 RH% senza formazione condensa;

Temperatura di stoccaggio: -25 ÷ +60°C.

10.3 Caratteristiche funzionali

Regolazione Temperatura: ON/OFF;
Controllo sbrinamenti: A intervalli per fermata compressore;
Campo di misura: NTC: -50 ÷ +109°C/-58 ÷ +228°F;
Risoluzione visualizzazione: 1° o 0.1° (campo -99.9 ÷ +99.9°);
Precisione totale: ±(0.5% fs + 1 digit);
Tempo di campionamento misura: 130 ms;
Display: Rosso (Blu opzionale) a 3 digit, altezza caratteri 17.7 mm;
Classe e struttura del software: Classe A;
Conformità: Direttiva 2004/108/CE (EN55022: classe B; EN61000-4-2: 8kV aria, 4kV cont.; EN61000-4-3: 10V/m; EN61000-4-4: 2kV alimentazione e uscite a relè, 1kV ingressi; EN61000-4-5: alimentazione 2kV modo com. mode, 1 kV\ modo diff.; EN61000-4-6: 3V),
Direttiva 2006/95/CE (EN 60730-1, EN 60730-2-9),
Regolazione 37/2005/CE (EN13485 air, S, A, 2, -50°C +90°C con sonda NTC 103AT11).

11. CODICE MODELLO STRUMENTO

